



L'EVENTO Rilevante la figura di Sinisgalli, sul quale è stato presentato un libro

Eni celebra il “cane a sei zampe”

Inaugurata la mostra al polo bibliotecario di Potenza, è un un viaggio nella comunicazione

Eni, in collaborazione con la Fondazione Leonardo Sinisgalli, ha inaugurato a Potenza, al Polo Bibliotecario, l'esposizione "Il Cane a sei zampe. Creatività e cultura nella storia della comunicazione di Eni", un'iniziativa che racconta l'evoluzione del brand e della comunicazione Eni con un focus particolare sulla figura dell'ingegnere-poeta che fu dirigente del Servizio Pubblicità dal 1958 al 1961. Nell'occasione è stato presentato anche il volume "Leonardo Sinisgalli e la pubblicità Eni negli anni di Enrico Mattei: 1958-1963", a cura di Biagio Russo ed Elio Frescani, pubblicato dalla Fondazione Leonardo Sinisgalli con il contributo di Eni. Un libro ricco di materiali che consente di mettere a fuoco questa figura straordinaria di intellettuale, che ha saputo rivoluzionare il mondo pubblicitario italiano.

L'esposizione si sviluppa su due piani della location che la ospita. Al primo i materiali dell'archivio storico Eni raccontano le origini del cane a sei zampe, la sua storia, i cambiamenti e l'evoluzione fino all'ultimo recente restyling.

Accompagnano questo racconto documenti, fotografie, campagne pubblicitarie e riviste aziendali, come il "Gatto Selvatico" diretto dal poeta Attilio Bertolucci. Al secondo piano lo spazio di allestimento, con documenti, manifesti, fotografie, riviste e altro, è tutto dedicato a Leonardo Sinisgalli, intellettuale eclettico che, capo del Servizio pubblicità di Eni, dal 1958 al 1961, portò creatività, cultura e una visione poetica nella comunicazione aziendale degli anni del Boom. Grazie alla collaborazione con la Fondazione Sinisgalli che ha messo a disposizione competenza e materiali, il visitatore potrà farsi un'idea dell'originalità del messaggio che Sinisgalli affida a tutti i linguaggi disponibili in quegli anni: grafica, pittura, fotografia, animazione, cinema, creando delle vere e proprie opere d'arte. All'incontro hanno preso parte Francesca Zarri, direttore Regione Italia di Eni, Luigi Catalani, direttore della Biblioteca nazionale di Potenza e del Polo Bibliotecario, Mimmo Sammartino, presidente della Fondazione Sinisgalli, Elio Frescani e Biagio Russo, autori del volume presentato e Chiara Alessi, studiosa di cultura materiale e design, docente al Politecnico di Milano, curatrice e divulgatrice. «Quella di Eni è la storia di un'azienda che ha sempre anticipato i tempi, pur stando contemporanea alle epoche che ha vissuto - afferma Francesca Zarri, di-

rettore Regione Italia di Eni - In questo evento raccontiamo la storia del nostro brand, come si è trasformato, e come ha accompagnato la comunicazione di Eni in tutti questi anni. Ci piace farlo in Basilicata, la terra di Leonardo Sinisgalli, un territorio con il quale condividiamo valori ed esperienze, in un reciproco rapporto di crescita e valorizzazione delle risorse».

«La presentazione del volume di Biagio Russo ed Elio Frescani, edito dalla



La mostra in corso a Potenza fino al 3 maggio

Fondazione Sinisgalli, e l'esposizione che l'accompagna, intendono raccontare un'Italia che sentiva il bisogno di affidarsi allo sguardo visionario dei poeti - dichiara Mimmo Sammartino, presidente della Fondazione Sinisgalli - Pioniere di questa straordinaria stagione, nell'Italia del boom economico, Leonardo Sinisgalli profeta dell'unità delle culture, quella umanistica e quella scientifica. Figura eclettica, che sapeva coltivare liricamente memoria e innovazione. Capace di cantare la meraviglia delle dolci colline dell'Agri, dove era nato e aveva trascorso l'infanzia, e lo stupore della civiltà delle macchine». «Il Polo bibliotecario di Potenza ha aperto volentieri le sue porte a questa iniziativa - sottolinea il direttore Luigi Catalani - in quanto esso incarna un nuovo modello di presidio culturale, capace di intrecciare i linguaggi della tradizione e dell'innovazione, le risorse bibliografiche e le opere grafiche, l'arte e la tecnologia. Non a caso integra all'interno della sua offerta educativa e culturale un FabLab, La fabbrica delle idee, allestito per sviluppare la creatività e le competenze digitali mediante attività e attrezzature per il coding, la robotica educativa, l'Intelligenza Artificiale, la modellazione e la stampa 3D». L'esposizione "Il Cane a sei zampe. Creatività e cultura nella storia della comunicazione di Eni" sarà visitabile fino al 3 maggio.

AMMODERNAMENTO

Senise, avviati i lavori allo stadio

Previste la posa di un mando d'erba sintetica ed una pista di atletica

di GIANFRANCO AURILIO

SENISE - Sono stati avviati i lavori di ammodernamento dello stadio comunale "Giambattista Rossi" di Senise, molto attesi dalla comunità locale e non solo. Il progetto prevede la posa di un manto in erba sintetica e la realizzazione della pista di atletica con quattro corsie, quest'ultima esistente ma mai completata. Il finanziamento, pari a circa 1 milione di euro, è stato erogato dall'allora Agenzia di Coesione Territoriale, soppressa a partire dal mese di dicembre del 2023 e trasferita al Dipartimento per le politiche di coesione della

Presidenza del Consiglio dei ministri. Il trasferimento dei fondi è avvenuto a fine novembre 2024, dopo alcuni rallentamenti burocratici legati alla chiusura dell'agenzia. Nel frattempo, la ditta vincitrice dell'appalto nel 2023 aveva richiesto esplicitamente di partire solo dopo la disponibilità dell'antico del finanziamento, che si è concretizzata a gennaio di quest'anno. «Sono partiti i lavori per realizzare uno stadio moderno - spiega l'architetto Berardino Filardi, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Senise - questo sarà solo uno dei tanti interventi previsti per trasformare lo stadio "Giambattista Rossi" in un vero gioiello per la comunità. Dopo l'ammodernamento degli spogliatoi nel 2016, ora stiamo intervenendo sul terreno

di gioco e sulla pista di atletica. Nei prossimi giorni parteciperemo al bando 2025 del Gse (Gestore servizi energetici dello Stato, ndr) per migliorare ulteriormente gli spogliatoi, includendo anche un impianto fotovoltaico. Inoltre, stiamo lavorando per realizzare una tribuna ospiti accanto agli spogliatoi, candidandoci ad altri finanziamenti. Una serie di interventi fondamentali per offrire alla comunità di Senise e ai paesi limitrofi una struttura polifunzionale, idonea sia per il calcio che per l'atletica». Grande soddisfazione è stata espressa anche dal vicepresidente Fidal Basilicata, Antonio Figliardo: «Ci permetterà di ampliare le nostre attività sportive, in un territorio che finora ha sofferto la carenza di impianti adeguati».

Intervento finanziato con un milione di euro

Delegazione del Moon consegna i volumi in due scuole

Tanti libri per i lettori più piccoli

Si è concluso il progetto "Una montagna di storie" curato dal Moon, il Museo Officina Oggetti Narranti, di Potenza e dallo scrittore Gianluca Caporaso. Si è trattato di un festival terminato ad ottobre, nei comuni di Rotonda e Castelluccio superiore, sostenuto dal Cepell, l'ente erogatore del finanziamento, con il sostegno dei due comuni. Le attività svolte sono state rivolte principalmente ai bambini della fascia 0 - 5 anni ma, delle attività e degli incontri ne hanno beneficiato tutte le fasce delle due comunità e non solo. Teri una piccola delegazione del Moon ha consegnato alla scuola dell'infanzia "Don Bosco" di Rotonda, tantissimi libri e una bellissima installazione che fa da libreria mobile. Lo stesso dono è toccato alla scuola dell'infanzia "Santa Rita da Cascia" di Castelluccio superiore e alle due biblioteche



L'iniziativa

delle rispettive comunità. I bambini e le insegnanti del "Don Bosco" hanno vissuto un momento di grande stupore per questo dono così speciale. «Promuovere la lettura sin dall'infanzia è un impegno in cui crediamo fortemente. Il prendersi cura della comunità - ha spiegato Donatella Franzese, consigliera comunale

di Rotonda con delega alla Cultura - passa anche attraverso queste azioni. Appassionare i più piccoli alla bellezza e allo stupore che le storie sanno dare significa dare loro strumenti per crescere, fare queste attività anche all'interno della scuola le rende democratiche». Per la consigliera comunale con delega all'Istruzione, Maria De Cristofaro «per la scuola dell'Infanzia è stata una giornata memorabile, perché grazie al progetto "Una montagna di storie", è stato regalato, ai bambini, il trenino-biblioteca corredato da tantissimi libri. La narrazione di queste storie, per i bambini diventerà magia, avventura in mondi fantastici, stimolerà l'empatia e avrà risvolti importanti per lo sviluppo della personalità, sia sul piano emotivo che relazionale, cognitivo, linguistico, sociale e culturale».

"I Maltesi", tributo a Faber

SATRIANO DI LUCANIA - Oggi il Teatro Anzani ospiterà il concerto Tributo a Faber della band barese "I Maltesi". Un evento che riporterà in vita le canzoni del grande cantautore genovese grazie anche alla voce di Dario Di Stefano, così simile a quella di De André che basta chiudere gli occhi per tornare indietro nel tempo. Il gruppo ripropone fedelmente gli arrangiamenti originali, compresi quelli dell'ultimo tour, regalando al pubblico una serata unica.

Attivi dal 2009, "I Maltesi" sono una band di giovani musicisti pugliesi con oltre 200 concerti all'attivo in tutta Italia. La loro passione per De André è il motore di questo tributo, che saprà coinvolgere e trasportare gli spettatori nel mondo musicale di uno dei più grandi artisti italiani. L'appuntamento è alle 21, con apertura botteghino alle 20.

La stagione del Teatro Comunale Anzani è organizzata dal Comune di Satriano di Lucania con la collaborazione dell'Associazione Piccoli Teatri e il supporto del Programma Operativo Val d'Agri.

Il prossimo e ultimo appuntamento sarà venerdì 11 aprile con Shakespeareology di Sottorreneo Teatro, un gioco teatrale brillante in cui Woody Neri interpreta magistralmente il Bardo.